



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Titolo	Classe	Fascicolo
N. 55460	del	30-8-2011
UOR Assistenza	CC	RPA Catalano

Decreto n. 2780/2011
Palermo, 30/8/2011

IL RETTORE

Visto la Delibera n. 24 del 24 luglio 2006 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Regolamento per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 18 della Legge 109/94 (ora art. 92 del D.Lgs. 163/2006)

Visto le Delibere del 6 agosto 2009, del 27 ottobre 2009 e del 13 novembre 2009 con le quali il Consiglio di Amministrazione ha approvato il modello organizzativo dell'Amministrazione centrale;

Visto il Decreto del Direttore Amministrativo n°125 del 15/01/2010 con cui, a decorrere dal 1° febbraio 2010, è stata ridefinita la struttura organizzativa dell'Amministrazione Centrale dell'Università degli Studi di Palermo;

Visto la Delibera n. 52 del 12 luglio 2011 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato le modifiche apportate al Regolamento ripartizione incentivo di cui all'art. 18 della Legge 109/94 (ora art. 92 del D.lgs. 163/2006) approvato dal CdA del 24/7/2006

DECRETA

Emanare il nuovo testo del Regolamento ripartizione incentivo di cui all'art. 18 della Legge 109/94 (ora art. 92 del D.lgs. 163/2006) approvato dal CdA del 12 luglio 2011 di seguito riportato:

REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO

INDICE

ART. 1	OGGETTO DEL REGOLAMENTO
ART. 2	AMBITO DI APPLICAZIONE
ART. 3	ATTIVITA' PROFESSIONALI E COMPENSI
ART. 4	INDIVIDUAZIONE DELLE FIGURE PREVISTE DELLA LEGGE 109/94
ART. 5	CRITERI DI AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI
ART. 6	COSTITUZIONE DELL'INCENTIVO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

- ART. 7 FINANZIAMENTO DELL'INCENTIVO
- ART. 8 DETERMINAZIONE DELLA PERCENTUALE DA RIPARTIRE
- ART. 9 RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI IN BASE ALL'ATTIVITA'
- ART. 9-BIS ELENCO FUNZIONI AMMINISTRATIVE E TECNICHE RELATIVE ALLE ATTIVITA' DI SUPPORTO AL R.U.P.
- ART. 9-TER RIPARTIZIONE DEGLI IMPORTI RELATIVI AGLI INCENTIVI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO AL R.U.P.
- ART. 9-QUATER NORMA TRANSITORIA
- ART. 10 RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI RISPETTO I RUOLI
- ART. 11 SPESE

ART. 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Le norme del presente Regolamento hanno lo scopo di definire le modalità di ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 92, commi 5 e 6 del Decreto Legislativo n. 163/2006, "Codice dei Contratti Pubblici".

ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

L'incentivazione prevista dall'articolo 92 del D. Lgs. 163/2006 è finalizzata a sviluppare in materia di lavori pubblici le attività di progettazione, di redazione di piani di sicurezza, di direzione lavori, di coordinamento della sicurezza e di collaudo, nonché di tutte le attività gestionali connesse, nonché per sviluppare le attività e le capacità di progettazione e gestione in materia di pianificazione territoriale e/o settoriale della struttura dell'ente.

Per lavori pubblici si intendono, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 8 del D. Lgs. 163/2006, le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro e manutenzione di opere ed impianti, anche di presidio e difesa ambientale e di ingegneria ambientalistica.

ART. 3 ATTIVITA' PROFESSIONALI E COMPENSI

L'incentivo viene ripartito, per ogni singolo lavoro pubblico o atto di pianificazione, comunque denominato, tra il responsabile unico del procedimento, gli incaricati della redazione del progetto, del piano di sicurezza, della direzione lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori, sulla base dei criteri di ripartizione contenuti nel presente Regolamento, tenendo in ogni caso conto delle responsabilità professionali connesse con le singole prestazioni da svolgere.

L'incentivo verrà ripartito tra il personale incaricato, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato purché abbia prestato servizio per periodi continuativi superiori a sei mesi e un giorno, e che abbia partecipato alla attività di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo e alla redazione di atti di pianificazione.

L'incentivo verrà ripartito, alle medesime condizioni previste dal presente Regolamento, anche tra il personale che, al momento della liquidazione dell'incentivo, abbia cessato il rapporto di lavoro presso l'amministrazione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

L'erogazione di tale incentivo ai soggetti interessati si intende al lordo degli oneri fiscali e contributivi a carico dei dipendenti.

L'attività professionale che da luogo alla corresponsione dell'incentivo deve essere svolta dal personale dipendente nel rispetto delle prescrizioni di legge e dei canoni tecnici relativi.

Gli importi occorrenti ai fini della corresponsione degli incentivi al personale verranno prelevati direttamente sulla quota degli stanziamenti annuali per lavori pubblici ai sensi del combinato disposto dell'art. 92, comma 5 e dell'art. 93, comma 7 del D. Lgs. 163/2006; per gli atti di pianificazione l'Amministrazione provvederà ad inserire, caso per caso, appositi stanziamenti di bilancio.

ART. 4

INDIVIDUAZIONE DELLE FIGURE PREVISTE

Il Dirigente dell'Area Tecnica nomina, scegliendolo tra i Tecnici dell'organico dell'Unità organizzativa preposta all'attuazione dell'intervento, il Responsabile Unico del Procedimento di attuazione di ogni singolo intervento con i compiti definiti dall'art. 10 del D. Lgs. 163/2006.

Il Responsabile del procedimento svolge in ogni caso anche la funzione di Responsabile dei lavori ex D. Lgs. 494/96 e successive sue modifiche e integrazioni.

Il Responsabile unico del procedimento garantisce per le fasi di realizzazione dei lavori pubblici l'accesso all'informazione e la facoltà di ottenere copie di atti e documenti nel rispetto della normativa vigente.

Nel caso in cui il tecnico, nominato responsabile unico del procedimento, venga trasferito ad un'altra Unità Organizzativa, si provvederà immediatamente alla sua sostituzione.

Il Dirigente dell'Area Tecnica, sentito il Responsabile Unico del Procedimento, accerta la disponibilità di soggetti nell'ambito della dotazione organica della stessa Area Tecnica; individua, per ogni singolo lavoro pubblico, le figure professionali cui affidare la redazione dei progetti e dei piani di sicurezza e/o degli altri elaborati tecnici necessari, la direzione lavori, il coordinamento della sicurezza nella fase di esecuzione, il collaudo, e tutte le attività gestionali connesse, come previsto dalla vigente normativa sui lavori pubblici.

Nei casi previsti dall'Art.10, comma 7 del D.Lgs. 163/2006, l'Amministrazione provvede a garantire al responsabile unico del procedimento idonea struttura di supporto, eventualmente anche esterna.

ART. 5

CRITERI DI AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI

L'incarico potrà essere assegnato ad uno o più dipendenti in ragione della complessità del lavoro pubblico da realizzare, delle attività da espletare e dei carichi di lavoro in atto; e qualora ritenuto necessario, potranno essere anche inserite figure professionali specialistiche dipendenti dell'Ente appartenenti ad altri uffici, al fine di affrontare problematiche specifiche connesse con la realizzazione del lavoro pubblico programmato.

Il personale incaricato della progettazione dovrà rispettare le condizioni previste dall'art. 90, comma 4 del D. Lgs. 163/2006.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

ART. 6 COSTITUZIONE DELL'INCENTIVO

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 92, comma 5 del D. Lgs. n. 163/2006 l'incentivo è costituito per ogni singolo lavoro pubblico sulla base del presente Regolamento.

A tal fine si specifica che tra i lavori pubblici oggetto di incentivazione, ricadono:

- 1. tutti i lavori individuati dal programma di attuazione triennale dei lavori pubblici dell'Amministrazione Universitaria ai sensi dell'art. 128 del D. Lgs. 163/2006;*
- 2. tutti i lavori contenuti nel bilancio di previsione annuale, nonché nelle schede costituenti il piano esecutivo di gestione dell'esercizio di riferimento ovvero in altri atti di programmazione e di indirizzo che intervengono successivamente, per i quali necessita la stesura di elaborati tecnici e che vengono gestiti secondo le procedure vigenti in materia di lavori pubblici (es. lavori in economia mediante cottimo fiduciario o amministrazione diretta).*

ART. 7 FINANZIAMENTO DELL'INCENTIVO

L'Incentivo da ripartire tra il personale è costituito da una somma non superiore al 2% dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro.

I lavori pubblici come individuati al precedente art. 2 concorrono alla costituzione dell'Incentivo nel seguente modo:

- 1. una quota non superiore al 2% dell'importo posto a base di gara di un lavoro pubblico, come definita ai sensi di quanto previsto dal successivo art. 9 del presente Regolamento, del quale la progettazione, il piano di sicurezza, la direzione lavori, il collaudo e la gestione siano stati affidati al personale interno dell'Amministrazione aggiudicatrice;*
- 2. in caso di incarichi collegiali tra personale interno e tecnici esterni è riconosciuta una quota non superiore al 2% dell'importo posto a base di gara di un lavoro pubblico, come definita ai sensi di quanto previsto dal successivo art. 9 del presente Regolamento, per la fase di progetto e/o per la parte di piano di sicurezza eseguito internamente come ricavabile dal quadro economico che sarà suddiviso con le modalità e i tempi di cui ai successivi artt. 10 e 11. Analogamente sarà compensato anche uno solo dei livelli di progettazione di cui ai citati artt. 10 e 11. Le quote parti relative a prestazioni non svolte dai dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'Amministrazione, costituiscono economie.*

ART. 8 DETERMINAZIONE DELLA PERCENTUALE DA RIPARTIRE

- 1. Le percentuali effettive dell'incentivo, rapportate alla complessità delle opere da realizzare, sono indicate nel seguente prospetto:*

<i>Categoria</i>	<i>Oggetto</i>	<i>Incentivo</i>
<i>A</i>	<i>Interventi realizzati mediante lavori in economia o lavori appaltati con contratti aperti ai sensi dell'art. 154 del Regolamento 554/99.</i>	<i>1,6%</i>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

B	Per progetti redatti secondo le modalità di cui all'art. 93 D. Lgs. n. 163/2006 di importo non superiore a € 774.685,35	2%
C	Per progetti redatti secondo la modalità di cui all'art. 93 D. Lgs. n. 163/2006 d'importo superiore a € 774.685,35	1,9%

ART.9

RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI IN BASE ALL'ATTIVITÀ

La ripartizione dell'incentivo avverrà per ogni singolo lavoro pubblico in base alle percentuali di seguito riportate, che sono riferite alle singole fasi del processo attuativo dell'intervento:

- 1) *Lavori ed opere con progettazione, direzione lavori, collaudo e coordinamento di sicurezza effettuati in tutto o in parte da dipendenti dell'Ente:*

A) *Progetti di importo inferiore o pari a € 154.937,07*

14,5%	<i>Progettazione preliminare. (Nel caso in cui il progetto preliminare venga utilizzato per affidare direttamente i lavori mediante la procedura dell'appalto concorso, la percentuale viene incrementata del 5% e pertanto elevata al 19,5%)</i>
19%	<i>Progettazione definitiva. (Nel caso in cui il progetto definitivo venga utilizzato per affidare i lavori mediante la procedura di appalto integrato, la percentuale viene incrementata del 3,2% e pertanto elevata al 22,2%)</i>
14,5%	<i>Progettazione esecutiva.</i>
3%	<i>Coordinamento sicurezza in fase di progettazione.</i>
20%	<i>Direzione Lavori.</i>
3%	<i>Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione.</i>
6%	<i>Collaudo e certificato di Regolare Esecuzione. (+2% per ogni fase attuativa precedentemente elencata che sia stata affidata a soggetti esterni, con esclusione degli incarichi di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione per i quali non si applica alcun incremento)</i>
10%	<i>Responsabile unico del procedimento e i suoi collaboratori. (+5% per ogni fase attuativa precedentemente elencata che sia stata affidata a soggetti esterni, con l'esclusione del collaudo per il quale si applica l'incremento del 2% e con esclusione degli incarichi di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione per i quali non si applica alcun incremento)</i>
10%	<i>Fondo comune di solidarietà per il pagamento di eventuali ammende, prescrizioni e/o sanzioni amministrative emesse nei confronti del personale tecnico dell'Area Tecnica.</i>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

La percentuale del fondo resta invariata anche per gli appalti nei quali vengono affidati a professionisti esterni la progettazione e/o la direzione lavori e/o il coordinamento per la sicurezza

B) Progetti di importo compreso tra € 154.937,07 e € 774.685,35:

13,5%	Progettazione preliminare. (Nel caso in cui il progetto preliminare venga utilizzato per affidare direttamente i lavori mediante la procedura dell'appalto concorso, la percentuale viene incrementata del 5% e pertanto elevata al 18,5%)
17%	Progettazione definitiva. (Nel caso in cui il progetto definitivo venga utilizzato per affidare i lavori mediante la procedura di appalto integrato, la percentuale viene incrementata del 3,2% e pertanto elevata al 20,2%)
13,5%	Progettazione esecutiva.
2,8%	Coordinamento sicurezza in fase di progettazione.
18,8%	Direzione Lavori.
2,8%	Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione.
5,6%	Collaudo e certificato di Regolare Esecuzione. (+1,5% per ogni fase attuativa precedentemente elencata riguardante la progettazione che sia stata affidata a soggetti esterni, +2% per i collaudi in corso d'opera, QUALORA RIENTRANTI NEI CASI DI CUI AL COMMA 3, LETTERE A), C) E D) DELL'ART. 187 DEL REGOLAMENTO D.P.R. N. 554/1999)
9,4%	Responsabile unico del procedimento. (+5% per ogni fase attuativa precedentemente elencata che sia stata affidata a soggetti esterni, con l'esclusione del collaudo per il quale si applica l'incremento del 2% e con esclusione degli incarichi di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione per i quali non si applica alcun incremento)
6,6%	Attività di supporto al Responsabile unico del Procedimento. La percentuale per l'attività di supporto è così ripartita: 3,3% per le funzioni amministrative e 3,3% per le funzioni tecniche. La percentuale dell'attività di supporto viene incrementata del 3% dell'incentivo complessivo per ogni fase attuativa precedentemente elencata che sia stata affidata a soggetti esterni, con l'esclusione del collaudo per il quale si applica l'incremento dell'1% e con esclusione degli incarichi di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione per i quali non si applica alcun incremento. Tale incremento è suddiviso in parti uguali tra la struttura di supporto per le funzioni amministrative e la struttura di supporto per le funzioni tecniche.
10%	Fondo comune di solidarietà per il pagamento di eventuali ammende, prescrizioni e/o sanzioni amministrative emesse nei confronti del personale tecnico dell'Area Tecnica . La percentuale del fondo resta invariata anche per gli appalti nei quali vengono affidati a professionisti esterni la progettazione e/o la direzione lavori e/o il coordinamento per la sicurezza

C) Progetti di importo superiore a € 774.685,35:

Progettazione preliminare.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

12,4%	<i>(Nel caso in cui il progetto preliminare venga utilizzato per affidare direttamente i lavori mediante la procedura dell'appalto concorso, la percentuale viene incrementata del 5% e pertanto elevata al 17,4%)</i>
15,3 %	<i>Progettazione definitiva. (Nel caso in cui il progetto definitivo venga utilizzato per affidare i lavori mediante la procedura di appalto integrato, la percentuale viene incrementata del 3,2% e pertanto elevata al 18,5%)</i>
13,3 %	<i>Progettazione esecutiva.</i>
2,7%	<i>Coordinamento sicurezza in fase di progettazione.</i>
18%	<i>Direzione Lavori.</i>
2,7%	<i>Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione.</i>
5,2%	<i>Collaudo e certificato di Regolare Esecuzione. (+1% per ogni fase attuativa precedentemente elencata riguardante la progettazione che sia stata affidata a soggetti esterni, e +2% per i collaudi in corso d'opera, obbligatori nei casi di cui al comma 3 dell'art. 187 del Regolamento D.P.R. n. 554/1999)</i>
9,4%	<i>Responsabile unico del procedimento. (+5% per ogni fase attuativa precedentemente elencata che sia stata affidata a soggetti esterni, con l'esclusione del collaudo per il quale si applica l'incremento del 2% e con esclusione degli incarichi di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione per i quali non si applica alcun incremento)</i>
12%	<i>Attività di supporto al Responsabile unico del Procedimento. La percentuale per l'attività di supporto è così ripartita: 6% per le funzioni amministrative e 6% per le funzioni tecniche. La percentuale dell'attività di supporto viene incrementata del 4% dell'incentivo complessivo per ogni fase attuativa precedentemente elencata che sia stata affidata a soggetti esterni, con l'esclusione del collaudo per il quale si applica l'incremento del 1,5% e con esclusione degli incarichi di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione per i quali non si applica alcun incremento. Tale incremento è suddiviso in parti uguali tra la struttura di supporto per le funzioni amministrative e la struttura di supporto per le funzioni tecniche.</i>
9%	<i>Fondo comune di solidarietà per il pagamento di eventuali ammende, prescrizioni e/o sanzioni amministrative emesse nei confronti del personale tecnico dell'Area Tecnica. La percentuale del fondo resta invariata anche per gli appalti nei quali vengono affidati a professionisti esterni la progettazione e/o la direzione lavori e/o il coordinamento per la sicurezza</i>

2) *Lavori ed opere con elaborati tecnici e procedure dei LL.PP. (es. amministrazione diretta, cottimi fiduciari e lavori appaltati con contratti aperti di importo fino a € - 154.937,07:*

27%	<i>Redazione elaborati tecnici.</i>
3%	<i>Coordinamento sicurezza in fase di progettazione.</i>
44%	<i>Direzione Lavori.</i>
3%	<i>Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione.</i>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

3%	Collaudo e certificato di Regolare Esecuzione.
10%	Responsabile unico del procedimento e i suoi eventuali collaboratori tecnici e/o ausiliari.
10%	Fondo comune di solidarietà per il pagamento di eventuali ammende, prescrizioni e/o sanzioni amministrative emesse nei confronti del personale tecnico dell'Area Tecnica .

3) Lavori appaltati con contratti aperti per importi superiori a € 154.937,07:

24%	Redazione elaborati tecnici.
3%	Coordinamento sicurezza in fase di progettazione.
38%	Direzione Lavori.
3%	Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione.
3%	Collaudo e certificato di Regolare Esecuzione.
9%	Responsabile unico del procedimento.
10%	Attività di supporto al Responsabile unico del Procedimento (5% per le funzioni amministrative e 5% per le funzioni tecniche)
10%	Fondo comune di solidarietà per il pagamento di eventuali ammende, prescrizioni e/o sanzioni amministrative emesse nei confronti del personale tecnico dell'Area Tecnica .

4) Opere e lavori di cui ai prospetti del precedente punto 1), lettere A), B) e C) i cui incarichi di progettazione, direzione lavori e collaudo siano completamente affidati a soggetti esterni:

A) Progetti di importi inferiore o pari a € 154.937,07:

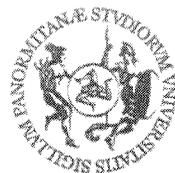
32%	Responsabile unico del procedimento e i suoi collaboratori.
10%	Fondo comune di solidarietà per il pagamento di eventuali ammende, prescrizioni e/o sanzioni amministrative emesse nei confronti del personale tecnico dell'Area Tecnica .

B) Progetti di importo inferiore o pari a € 774.685,35:

31,4%	Responsabile unico del procedimento
19,6%	Attività di supporto al Responsabile Unico del Procedimento (ripartita in 9,8% per le funzioni amministrative e 9,8% per le funzioni tecniche)
10%	Fondo comune di solidarietà per il pagamento di eventuali ammende, prescrizioni e/o sanzioni amministrative emesse nei confronti del personale tecnico dell'Area Tecnica .

C) Progetti di importo superiore a € 774.685,35:

31,4%	Responsabile unico del procedimento
-------	-------------------------------------



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

29,5%	<i>Attività di supporto al Responsabile Unico del Procedimento (ripartita in 14,75% per le funzioni amministrative e 14,75% per le funzioni tecniche)</i>
9%	<i>Fondo comune di solidarietà per il pagamento di eventuali ammende, prescrizioni e/o sanzioni amministrative emesse nei confronti del personale tecnico dell'Area Tecnica.</i>

Nel caso di un progetto o di un piano di sicurezza approvato dall'Amministrazione per un'opera o lavoro successivamente non realizzato o non portato a termine per cause estranee ai dipendenti incaricati, gli stessi percepiranno comunque la totalità delle quote dell'incentivo loro spettante, in base alle fasi del processo attuativo effettivamente espletate.

ART 9 BIS

ELENCO FUNZIONI AMMINISTRATIVE E TECNICHE RELATIVE ALLE ATTIVITA' DI SUPPORTO DEL R.U.P.

L'espletamento delle funzioni amministrative di seguito elencate quali attività di supporto al R.U.P. dà luogo alla corresponsione degli incentivi secondo le percentuali indicate all'art.9:

- Promozione di gara informale e pubblicità nella trattativa privata;
- Promozione nomina commissione giudicatrice gare;
- Promozione e coordinamento conferenze di servizi e adempimenti relativi;
- Redazione bandi e procedure di gara nonché disciplinari per incarichi tecnici;
- Garanzia conformità dei bandi di affidamento lavori alla legge;
- Verifica della rispondenza dei contenuti dei progetti alla normativa, al documento preliminare e progettazione alla disponibilità finanziaria ed ai presupposti tecnico/amministrativi;
- Verifica del rispetto contrattuale nelle concessioni;
- Accertamento e certificazione dei motivi della scelta del metodo di affidamento di incarichi tecnici
- Accertamento e certificazione delle situazioni di carenze organico che determina l'affidamento all'esterno della DL
- Accertamento e certificazione delle situazioni di carenze di organico che determinano l'affidamento all'esterno del collaudo
- Proposta di sistema di affidamento appalti lavori
- Proposta di risoluzione contratto per inadempimento
- Verifica e trasmissione comunicazione all'autorità: fase di gara t.p.
- Verifica e trasmissione comunicazione all'Osservatorio: fase di gara e di esecuzione
- Acquisizione prima dell'avvio della gara della dichiarazione del DL in merito a: accessibilità aree, assenza impedimenti sopravvenuti, conseguente realizzabilità del progetto
- Redazione prima della stipula del contratto del verbale congiunto con l'impresa di dare atto del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori
- Determinazione dell'onere a carico dell'impresa nel caso di risoluzione del contratto
- Invio Avviso all'Autorità per sospensioni di durata superiore a un quarto del tempo contrattuale
- Trasmissione al collaudatore dei documenti
- Motivazione della scelta della trattativa privata negli appalti e comunicazione all'Autorità
- Adempimenti conseguenti al ritardato pagamento da parte dell'impresa ai propri dipendenti: Invito alle imprese a provvedere e pagamento diretto
- Formulazione proposte e trasmissione dati e informazioni per la programmazione annuale e triennale
- Acquisizione di tutte le approvazioni/autorizzazioni per assicurare l'immediata cantierabilità.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

L'espletamento delle funzioni tecniche di seguito elencate quali attività di supporto al R.U.P. dà luogo alla corresponsione degli incentivi secondo le percentuali indicate all'art.9:

- Verifica del progetto preliminare;
- Validazione del progetto esecutivo;
- Accertamento delle cause che rendono possibili le varianti;
- Accertamento della non imputabilità di dette cause all'Amministrazione;
- Motivazione in ordine alla necessità di eseguire le varianti;
- Verifica delle caratteristiche dell'evento che dà luogo alle varianti in relazione alla specificità del bene;
- Approvazione delle varianti;
- Approvazione dei nuovi prezzi che non comportano maggiore spesa;
- Autorizzazione esecuzione lavori in economia;
- Redazione verbale che attesta necessità di lavori d'urgenza;
- Disposizione di lavori di somma urgenza;
- Presentazione perizia suppletiva per l'esecuzione di ulteriori lavori in economia;
- Ricezione e determinazioni in ordine alle proposte di variante migliorativa in diminuzione;
- Decisioni riguardo agli ordini di demolizione del DL per difetti di esecuzione;
- Decisioni in ordine al venir meno delle condizioni di sospensione per pubblico interesse.

Qualora il RUP provveda direttamente alle attività tecniche di supporto, la relativa percentuale dell'incentivo viene corrisposta allo stesso RUP.

ART. 9 TER

RIPARTIZIONE DEGLI IMPORTI RELATIVI AGLI INCENTIVI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO AL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Gli importi relativi agli incentivi per lo svolgimento dell'attività di supporto al R.U.P. vengono ripartiti tra i dipendenti in servizio presso l'Area Tecnica, il SET37 Settore Appalti Opere e Lavori dell'Area Patrimoniale e Negoziabile, l'U.O.B. 29 Edilizia Universitaria e Fitti dell'Area Economico-Finanziaria e tra quelli che si occupano della stesura di Decreti Rettorali e Dirigenziali, atti di cottimo secondo gli appresso indicati coefficienti stabiliti per categoria:

- EP	1,35
- D	1
- C	0,8
- B	0,7

La determinazione degli importi viene effettuata secondo la formula appresso riportata:

$$N1(1,35x) + N2x + N3(0,8x) + N4(0,7x) = IA$$

dove: N1 corrisponde al numero dei dipendenti con qualifica EP, N2 corrisponde al numero dei dipendenti con qualifica D, N3 corrisponde al numero dei dipendenti con qualifica C, e N4 corrisponde al numero dei dipendenti con qualifica B. IA corrisponde all'Importo totale annuo.

Gli incentivi vengono corrisposti secondo i criteri sopra indicati con riferimento ai periodi di servizio effettivamente espletato.

Al personale che assume servizio nel corso dell'anno solare vengono corrisposti gli importi relativi agli incentivi in misura proporzionale ai dodicesimi del servizio effettivamente espletato tenendo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

presente che la frazione di mese superiore a quindici giorni è considerata a tutti gli effetti come mese intero.

ART. 9 QUATER NORMA TRANSITORIA

Le modifiche e le integrazioni di cui all'art. 9 del presente regolamento si applicano, per gli appalti in corso di esecuzione, limitatamente alle quote di attività svolte successivamente alla data del 1° gennaio 2006; la percentuale da destinare al fondo di solidarietà sarà determinata, con provvedimento del RUP, entro le percentuali di cui alla tabella prevista dall'art. 8 del presente regolamento, secondo le seguenti modalità:

- nei casi di appalto il cui progetto è stato approvato e finanziato in data antecedente al 1° gennaio 2006: fino a un massimo del 50%;
- nei casi in cui i lavori hanno avuto inizio in data antecedente al 1° gennaio 2006: l'aliquota viene ridotta, oltre che della quota di cui al punto precedente, di un'ulteriore quota proporzionale ai lavori eseguiti prima di detta data.

Il presente regolamento, nell'attuale versione modificata e integrata, si applica a tutti i lavori per i quali la pubblicazione del relativo bando di gara sia avvenuta in data successiva a quella di entrata in vigore del suddetto nuovo codice dei contratti (1 luglio 2006).

ART. 10 RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI RISPETTO I RUOLI

Tra i partecipanti all'attività, in base alla complessità del lavoro, all'apporto delle varie figure professionali e alle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni da svolgere di cui all'art. 9, le quote verranno così ripartite:

- 1) per le attività di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di redazione degli elaborati tecnici:
 - a) al progettista/i, al coordinatore della sicurezza, al redattore/i degli elaborati tecnici almeno il 65% della quota dell'incentivo riservata a tali attività;
 - b) ai collaboratori fino ad un massimo del 35% della quota dell'incentivo riservata a tali attività, compresa la percentuale fino a un massimo del 5% per i collaboratori che hanno coadiuvato pur non sottoscrivendo alcun elaborato;
- 2) per le attività di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, e di collaudo:
 - a) al direttore dei lavori, al coordinatore della sicurezza ed al collaudatore almeno il 65% della quota dell'incentivo riservato a tali attività;
 - b) ai collaboratori fino ad un massimo del 35% dell'incentivo riservato per tali attività, compresa la percentuale fino a un massimo del 5% per i collaboratori che hanno coadiuvato pur non sottoscrivendo alcun elaborato;

Le quote saranno stabilite dal R.U.P, tenendo conto della professionalità richiesta e dell'impegno individuale accertato, esclusa l'aliquota da corrispondere per l'attività di supporto, relativamente alle funzioni amministrative, di cui al precedente art. 9bis, che viene ripartita secondo quanto stabilito nell'art. 9ter del presente regolamento.

Le quote relative alla progettazione non sono ripartite o se ripartite sono in ogni caso recuperate, qualora nel corso dei lavori si renda necessario apportare al progetto le varianti di cui all'articolo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

132, comma 1, lett. e) del D. Lgs. 163/2006, che incidono in misura superiore al 20% dell'importo contrattuale.

Non si procede, altresì, alla liquidazione dell'incentivo o, se ripartite le quote corrisposte sono in ogni caso recuperate, qualora risulti necessario, per ragioni di inefficienza tecnica, modificare o integrare in modo rilevante l'attività professionale con l'intervento di terzi.

*Con scadenza biennale, su richiesta dei tecnici **dell'Area Tecnica**, si può ripartire una quota del fondo di solidarietà, da stabilire di volta in volta, in parti uguali tra gli stessi tecnici, fermo restando che la somma minima accantonata non potrà essere inferiore a Euro Trentamila/00.*

ART. 11 **SPESE**

Le spese necessarie per le attività oggetto del presente Regolamento rientrano nell'ambito delle normali spese di funzionamento degli uffici, sia per quanto riguarda il consumo dei materiali e spese di gestione, sia per quanto riguarda l'effettuazione di missioni strettamente utili e necessarie allo svolgimento dell'incarico stesso.

Ricadono tra le suddette spese anche gli eventuali rilievi, sondaggi geologici, valutazioni geotecniche, prove tecnologiche fatte all'esterno o all'interno per supportare la progettazione, la direzione lavori e il collaudo.

P.S. Per quanto attiene il COMPENSO PER ATTI DI PIANIFICAZIONE, di cui al sesto comma dell'art. 92 del D. Lgs. n. 163/2006, si rinvia all'art. 3 del Regolamento, già approvato dal Consiglio di Amministrazione, per la ripartizione del fondo di incentivazione previsto all'art. 92 del D. Lgs. 163/2006, facendo presente che tale compenso dovrà essere pari al 30% della tariffa professionale corrispondente ai sensi del comma 6 del citato art.92.

Il Rettore
Prof. Roberto Lagalla